



**BASTA CHIACCHIERE!
BASTA RINNOVI DI ANNO IN ANNO!
BASTA PRECARIATO!**

I precari dei Beni Culturali in piazza. Risorse economiche per la stabilizzazione.

I precari del Ministero Beni Culturali garantiscono da cinque anni, ma alcuni anche da molto più, l'apertura al pubblico di centinaia di monumenti statali in tutta Italia.

Senza il loro prezioso apporto chiuderebbero parzialmente o totalmente, o ridurrebbero l'orario di apertura al pubblico, musei come la Galleria Borghese, il Colosseo, la Cripta Balbi, Palazzo Massimo a Roma, oppure gli Uffizi a Firenze o la Pinacoteca di Brera.

Non solo non c'è uno straccio di prospettiva futura, oltre alle solite dichiarazioni al cloroformio ad opera di Cgil-Cisl-Uil, ma addirittura viene confermata la clausola discriminatoria sulle elezioni RSU che impedisce di votare, di candidarsi e di essere eletti nelle prossime elezioni di novembre.

La sistematica opera di destrutturazione della pubblica amministrazione è alla base delle azioni dei vari governi, di centro destra e centro sinistra, che hanno creato questa situazione, dal pacchetto Treu alla Legge 30, con la complicità fattiva di Cgil-Cisl e Uil.

I precari chiedono diritti e dignità come i lavoratori di ruolo e la loro definitiva stabilizzazione.



**Per questo bisogna mobilitarsi
e chiedere risorse economiche
al governo!
Per l'assunzione definitiva!
Per conquistare
Salario, Diritti, Dignità.**

**GIOVEDÌ' 28 OTTOBRE ORE 11,00
MANIFESTAZIONE
AL MINISTERO DELL'ECONOMIA**

Via XX settembre, 97 – Roma

Roma, 25 ottobre 2004

RdB P.I.-Coordinamento Nazionale Beni Culturali

Rappresentanze Sindacali di Base Pubblico Impiego - Confederazione Unitaria di Base

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 - tel. 06/762821 - Fax 06/7628233 - sito www.rdbcub.it - e.mail info@pubblicoimpiego.rdbcub.it